ALLEGATI N. **COPIA**



COMUNE DI MONTEPULCIANO PROVINCIA DI SIENA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 34

Riunione del 08-04-2014 sessione

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI IGIENE IN MATERIA DI ALIMENTI-BEVANDE E STRUTTURE RICETTIVE - ABROGAZIONE DELIBERA CONSILIARE N. 106 DEL 27.11.1998.

L'anno Duemilaquattordici, addì Otto del mese di Aprile alle ore 20:30 nella sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge.

Sono intervenuti i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
ROSSI ANDREA (Sindaco) BIAGIANTI ANDREA (Consigliere) BUI LORENZO (Consigliere) DUCHINI LORENZA (Consigliere) TERROSI TIZIANA (Consigliere) BASTREGHI ANDREA (Consigliere) GAROSI LUCIANO (Consigliere) BIAGIOTTI STEFANO (Consigliere) PROFILI FRANCESCA (Consigliere) ANATRINI ALESSIO (Consigliere) PERICOLI GABRIELE (Consigliere) ANGIOLINI MICHELE (Consigliere) GUIDOTTI MASSIMILIANO (Consigliere) ACCO DANIELA (Consigliere) STORTONI ALESSANDRO (Consigliere) CAPPELLI PIERO (Consigliere) MASINA GIORGIO (Consigliere)	MANGANELLI STEFANIA (Consigliere) COLTELLINI VALERIO (Consigliere) CIOLFI VALENTINA (Consigliere) PITIRRA PIERO (Consigliere)
Tot. 17	Tot. 4

PRESENTI	ASSENTI
ALICE RASPANTI (Assessore Esterno)	
FRANCO ROSSI (Assessore Esterno)	
ALESSANDRO ANGIOLINI (Assessore Esterno)	

Presiede il signor Lorenzo Bui Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale Sig. Domenico Smilari incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione e la discussione dell'argomento, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti e nel testo elaborato dall'apposito programma di trascrizione del suono-audio della registrazione magnetica della seduta consiliare odierna allegato alla presente delibera e riportato di seguito:

"Approvazione regolamento di igiene in materia di alimenti-bevande e strutture ricettive - Abrogazione delibera consiliare n. 106 del 27.11.1998

PRESIDENTE. Passiamo al punto n. 5) "Approvazione regolamento di igiene in materia di alimenti-bevande e strutture ricettive - Abrogazione delibera consiliare n. 106 del 27.11.1998". Prego, assessore Rossi.

FRANCO ROSSI, *Assessore*. L'illustrazione della pratica la farà il consigliere Biagiotti, che ne ha discusso con la Commissione, a cui io non ero presente, perché avevamo contemporaneamente la Giunta.

La pratica, in questo senso, è un adeguamento alle norme di legge come altri Regolamenti che abbiamo già approvato nei giorni passati. Ho colto l'occasione del prendere la parola, perché mi pare giusto, mi pare corretto e mi fa piacere farlo, all'ultimo Consiglio comunale di questo mandato, nel quale io ho avuto l'onore, invece di fare il tranquillo pensionato, di rovinarmi l'esistenza con l'assessorato che il dottor Rossi mi ha voluto affidare.

Devo dire che è stata un'esperienza che mi ha cambiato parecchio la vita. Io non sono uno che non era abituato a correre, ma qui ho trovato pane per i miei denti. Ero stato in Consiglio due Consigli comunali fa, non avevo mai fatto esperienza amministrativa, pur avendo fatto attività politica per tutta la vita, e avendo lavorato in situazioni che tutti i giorni mi mettevano a confronto con la gente; ogni quattro anni mi sottoponevo al voto per proseguire in quella esperienza, per cui, non è che non fossi abituato. Questa però è stata un'esperienza particolarmente divertente, affascinante e interessante. Questo è l'altro dato, che mi pare hanno sottolineato altri, umanamente, anche molto, molto interessante.

Io voglio ringraziare prima di tutto il Gruppo con il quale ho condiviso la battaglia politica fin dall'inizio e tutta la gestione di questa fase. Ma devo dire che altrettanto divertente e interessante è stato il confronto con l'opposizione. Mi si sono riconfermate, poi, le differenze storiche: penso sempre che quelle differenze che mi facevano discutere con Piero Cappelli trenta o quarant'anni fa, – e purtroppo è la verità, trenta o quarant'anni fa sono tanti, ma è la verità – sono rimaste sostanzialmente intatte, lui con il suo radicalismo e io con il mio riformismo. Sono due modi di affrontare la realtà, due modi di leggere la realtà, due modi di interpretare il percorso per arrivare a degli obiettivi. Alcuni obiettivi, però, sono sicuramente degli obiettivi comuni.

Io sono convinto, dalla mia parte, di avere ragione. Altri come lui, ma l'esempio è calzante, quarant'anni fa, quando io facevo l'Orcia a piedi e facevo la mia battaglia per l'ambiente, mi dicevano che rubavo il tempo alla rivoluzione. Poi, io sono ancora qui, che difendo l'Orcia e tutto quello che vuol dire con l'ambiente, e questi mi spiegano come funziona la difesa dell'ambiente.

Io lì ero, quarant'anni fa, qui sono oggi. Lo stesso discorso dico a Piero: lì ero quarant'anni fa, e più o meno lì sono rimasto oggi. Però, questo confronto è un confronto stimolante, è un confronto che ogni volta ci deve porre dei dubbi. Cioè credo che non si debba mai arrivare con le certezze e non si debba mai andare via con le certezze. È un percorso che tutti i giorni ci dobbiamo riproporre di fare, con cui tutti i giorni ci dobbiamo confrontare e in cui tutti i giorni dobbiamo mettere in discussione quelli che erano i punti raggiunti il giorno prima, non fermarsi mai. Credo che questa sia una cosa divertente per la vita.

Io potevo tranquillamente starmene a casa, a giocare con la pensione e a divertirmi con i miei giochi. Ho deciso di fare questa scelta perché, come diceva il nonno di un mio amico, il cervello è

come il motorino. Che vuol dire? Che perché vada, bisogna metterci la miscela, cioè, ogni giorno bisogna dargli elementi per riproporsi, per riflettersi e per lavorare. A impegnarsi in una cosa come questa, vi garantisco che bisogna metterci miscela tutti i giorni: i risultati giudicateli voi, non li dirò io. Però io ho provato a metterci la miscela e ho trovato collaborazione, stimolo e il piacere di stare insieme. Dalle cinque e mezzo di stamani, a sessantaquattr'anni, se non trovassi anche piacevole, questa cosa, vi posso garantire che non la farei.

Per cui, grazie a tutti di aver collaborato, anche a quelli, come il Segretario, che ogni tanto mi fanno arrabbiare, ed è una battuta, evidentemente.

Biagiotti, a te l'illustrazione della pratica. Grazie a tutti. (Applausi)

[interruzione audio]

INTERVENTO. Scusate una cosa sola, mi ero dimenticato. (Applausi)

Mi ero dimenticato. Della pratica c'è la richiesta di immediata esecutività. Siccome è una prassi normale, credo che l'immediata esecutività non sia necessaria, e che sia giusto che segua l'iter normale, la pratica, invece di assumersi la responsabilità dell'immediata esecutività. Nella pratica che era stata presentata ai Capigruppo c'era l'immediata esecutività; chiedo che non ci sia l'immediata esecutività, perché non se ne ravvede la necessità.

PRESIDENTE. In delibera, comunque, non è non c'è un'immediata esecutività, quindi procediamo normalmente. Interventi? Dichiarazioni di voto? Consigliere Masina, prego.

GIORGIO MASINA. Abbiamo lavorato abbastanza, in Commissione, e devo dire che ci è stata sottoposta la bozza, piuttosto lunga e articolata, e anche tecnica, in tempi piuttosto stretti e rapidi. Quindi, dico la verità. Io non sono stato in grado di approfondire tutta la bozza, mi sono concentrato sulla cosa che conosco meglio, che ovviamente è la somministrazione delle sagre, per esperienza diretta e ultraventennale. Insieme a Guidotti – anche lui di sagre se ne intende –, soprattutto sulla parte sulle sagre abbiamo fatto diversi interventi che erano necessari, perché altrimenti... (Interruzione fuori microfono). Lo volevo dire io, ma mi sono vergognato... (Interruzione fuori microfono) Quindi, quindi abbiamo fatto un po' di aggiustamenti che secondo noi erano richiesti perché con la prima bozza di Regolamento, praticamente le sagre non si facevano più, a Montepulciano. Invece ci abbiamo messo le mani e siamo riusciti a sistemarlo. È un Regolamento che penso vada bene.

Dico la verità: voto a favore su questo perché non voglio che sembri un siluro al lavoro della Commissione, però il resto ritengo di non averlo potuto approfondire come avrei voluto. Spero, quindi, che il lavoro degli altri, perché gli altri, invece, si sono soffermati anche su altri aspetti, sia a posto. Voto a favore, ma sul resto, un po' per fede. Sulle sagre abbiamo messo le mani. Quello lo conosco e mi sembra di essere tranquillo.

PRESIDENTE. Dichiarazioni di voto?

Pongo in votazione il punto n 5) all'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione regolamento di igiene in materia di alimenti-bevande e strutture ricettive – Abrogazione delibera consiliare n. 106 del 27.11.1998."

Favorevoli? Centrosinistra, Gruppo PdL, Lista Civica Insieme per Montepulciano, Gruppo Misto Forza Italia. Contrari? Nessuno. Astenuti? Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani. *Il Consiglio approva.*"

VISTA la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Servizio UFFICIO ATT.PRODUTTIVE;

VISTA la vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale e comunale in materia di alimenti e bevande nonché delle strutture ricettive;

DATO ATTO che:

- nel corso degli ultimi anni è emersa la necessità di aggiornare e perfezionare la normativa comunale in materia di alimenti e bevande e anche introdurre un corpo normativo certo per le strutture ricettive, a seguito delle profonde modifiche organizzative e sostanziali introdotte dalla normativa nazionale e regionale nelle rispettive materie;
- la riforma del titolo V della seconda parte della Costituzione assegna al Comune la competenza piena in merito alla disciplina organizzativa e procedimentale per quanto attiene le materie di relativa competenza ed attribuisce allo stesso la potestà regolamentare la materia e disciplina l'esercizio delle attività produttive sulla base delle disposizioni contenute nella normativa nazionale e regionale;
- il Coordinamento Provinciale degli Sportelli Unici coordinato dalla Provincia di Siena, attraverso un gruppo di lavoro appositamente costituito ed in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL n°7 d i Siena, ha elaborato una proposta di regolamento di igiene in materia di alimenti-bevande e struttura ricettive che ha sottoposto all'approvazione dei Comuni al fine di disporre di una regolamentazione uniforme a livello provinciale;

VISTI:

- il vigente regolamento comunale in materia di igiene pubblica, approvato con deliberazione consiliare n. 106 del 27.11.1998;
- la normativa di settore, in particolare le varie delibere regionali, relativamente alle materie disciplinate dal vigente regolamento;
- la bozza di regolamento predisposta dall'apposito gruppo di lavoro provinciale;

DATO ATTO che il Coordinamento Provinciale degli Sportelli Unici ha ritenuto opportuno prevedere una regolamentazione contenente le norme fondamentali e di indirizzo in materia e individuare i requisiti sostanziali e le norme procedimentali nella forma di allegati al regolamento, nel dettaglio:

allegato A – REQUISITI GENERALI INDUSTRIE ALIMENTARI: STRUTTURALI E DELLE ATTIVITA';

allegato B – REQUISITI GENERALI STRUTTURE RICETTIVE E AGRITURISMO: STRUTTURALI E DELLE ATTIVITA';

allegato C - ALTRE DISPOSIZIONI;

DATO ATTO che la bozza del Regolamento è stato esaminato dal Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune al fine di rimuovere eventuali contraddizioni e/o contrasti con le disposizioni contenute negli strumenti Urbanistici e regolamentari vigenti;

DATO ATTO CHE la bozza del regolamento, così come controllata dal Responsabile dell'Area Urbanistica, è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Attività Produttive nella seduta del 31.03.2014 che, dopo aver apportato alcune modifiche ed integrazioni, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Regolamento di che trattasi come allegato al presente atto;

RITENUTO pertanto poter approvare il Regolamento di Igiene nel testo allegato predisposto dal Coordinamento Provinciale dei SUAP di Siena ed approvato dalla Commissione Consiliare Attività Produttive;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.lvo 18.8.00 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.":

Con voti a favore n° 16 (Gruppo Centrosinistra, PdL, Insieme per Montepulciano, gruppo Misto Forza Italia), astenuti n° 1 (Piero CAPPELLI - Gruppo Rifondazione Comunista Comunisti Italiani), su n° 17 Consiglier i presenti e n° 17 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

- **1. di approvare** il "Regolamento comunale di igiene in materia di alimenti bevande e strutture ricettive", che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale:
- **2. di demandare** al Responsabile del Settore Attività Produttive gli adempimenti gestionali consequenti al presente provvedimento.
- **3. dalla data di esecutività del presente atto è** abrogata la deliberazione del Consiglio comunale n. 106 del 27.11.1998 "Approvazione regolamento locale di igiene in materia di alimenti e bevande".

Il Consigliere Piero CAPPELLI esce dall'aula alle ore 0.10

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Lorenzo Bui)

(Domenico Smilari)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal <u>14-04-2014</u> e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art.* 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n°267.

Pubblicata N 2014001119 IL MESSO COMUNALE	IL SEGRETARIO GENERALE Domenico Smilari
<i>Per copia conforme all'o</i> Lì, <u>14-04-2014</u>	o riginale IL SEGRETARIO GENERALE Domenico Smilari

Art. 125 del D.Ivo 18.8.00 N.267:

Comunicazione ai Consiglieri com.li il <u>14-04-2014</u>

ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24-04-2014 -
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00).
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

(art.134 C. 3 D.Lgs. 267/00). x

Lì firmato IL SEGRETARIO GENERALE

(Domenico Smilari)

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.